

MalpensaNews

Il minibasket Uisp manda in archivio il primo, storico, torneo e pensa al futuro

Damiano Franzetti · Wednesday, July 13th, 2022

Si è concluso il **primo campionato di minibasket targato Uisp** Varese al quale hanno partecipato **16 squadre**, suddivise nelle categorie **Aquilotti, Scoiattoli e Scoiattoli Big**. Un vero e proprio successo: come “anno zero” non poteva andare meglio.

«Siamo **venuti incontro alla richieste ed alle esigenze delle società** – spiega **Renato Vagaggini**, *commissioner* Uisp Varese e Responsabile Nazionale Settore Giovanile Uisp – organizzando non un campionato vero e proprio da svolgere tutti i weekend, ma creando **alcuni concentramenti in diverse date**, a cui ogni società poteva decidere se partecipare o meno, in base agli impegni di ogni singola famiglia. È stata una **scelta vincente**, perché non sempre le famiglie possono prendere un impegno fisso e costante: in questo modo, siamo andati incontro alle loro esigenze ed abbiamo avuto ricevuto consensi».

«Abbiamo anche **adeguato le età delle categorie** (con grande elasticità, cosa che solo in Uisp si può fare) alle **esigenze delle singole società**, in base ai loro iscritti ed inserendo anche dei “fuori quota” – continua il *commissioner* – Proseguiremo allo stesso modo anche nella prossima stagione (e lanceremo, a fianco del solito torneo minibasket misto, anche un torneo di minibasket riservato alle bambine), sicuri di **riuscire ad incrementare il numero delle squadre** partecipanti. Diverse nuove società ci hanno già confermato la loro adesione».

«Inoltre istituiremo – precisa Vagaggini – un **nuovo campionato Under 12** che si affiancherà ai tornei Under 13-14-15-16-17-18-19-20 che hanno già avuto un gran successo nel mondo giovanile Uisp».

Avanti tutta, quindi, anche nella stagione 2022-2023. Senza perdere di vista l’obiettivo più importante, ovvero **portare tanti giovani in palestra**, facendoli divertire il più possibile. Le **squadre Fip possono tranquillamente partecipare anche al campionato Uisp**, facendo giocare chi è meno impegnato nel torneo federale o chi ha minor disponibilità di tempo da dedicare al basket. Oppure chi deve affrontare, per la primissima volta, una partita di basket.

«La **cosa più importante è far giocare tutti a pallacanestro**, senza alcuna distinzione o selezione: il bambino, in giovane età, deve solo pensare a divertirsi, ad innamorarsi del basket e imparare a stare in un gruppo insieme ai suoi amici – conclude Vagaggini – **Stessa cosa per i genitori in tribuna**: la partita deve essere una festa per tutte le famiglie e un motivo di incontro e di gioia da condividere con le altre famiglie».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

This entry was posted on Wednesday, July 13th, 2022 at 9:40 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.